

La sezione di alpinismo escursionistico del **GS Marinelli**, nell'ambito delle attività promozionali e ricreative della **FIE** (Federazione Italiana Escursionismo) organizza per la giornata di:

Giovedì 05 aprile 2018

Pizzo Formico (m.1636) e Monte di Sovere (m.1281)

Da: Colonia del Farno (m.1220)

↑ Pizzo Formico (m.1636)

↓ Cap. Ilaria (m.1553)

↓ Tribulina dei morti (m.1470)

↓ Campo d'Avène (m.1260)

↑ B.ta Monte Alto (m.1380)

↓ Monte di Sovere (m.1281)

Ritorno: → Campo d'Avène

↑ Rifugio Parafulmen (m.1530)

↓ Parcheggio Colonia del Farno

Tempi indicativi: intero giro ore 6.00~

Difficoltà: E (escursionistico)

Ritrovo: ore 7.00 (Villa Regina P.)

Si parte dal parcheggio (a Pagamento) della Colonia del Farno (m.1220) percorsi i primi 200 mt su strada CAI 545, Si prende a sinistra la sterrata che conduce con un paio di tornanti al bellissimo roccolo di "prato porta" (m.1300) si prosegue sulla dorsale molto panoramica in direzione del pizzo, a quota 1400 ritroviamo di nuovo la strada proveniente dalla colonia che non seguiamo in quanto porta direttamente al Tribulino dei Morti. Prendiamo invece a sx il sentiero CAI 542 che ora sale con pendenze un pò più impegnative fino a raggiungere il Pizzo Formico (m.1636). Da questa vetta l'occhio spazia sull'altipiano di Clusone, la Media Valle Seriana e gran parte delle Orobie. La discesa è sul versante opposto alla salita, e dopo alcuni tornanti e un breve tratto a mezzacosta raggiungiamo Capanna Ilaria (m.1553) posta sul valico del sentiero proveniente da S. Lucio CAI 508 che seguiremo fino al Tribulino dei Morti (m.1540).

lasciato il sent. 508 che porta al Fogarolo prendiamo il sentiero CAI 545 che scende verso la piana del Campo d'Avène ben visibile sulla destra. Raggiunta la piana (m.1260) la si attraversa in direzione del palo di supporto delle tabelle segnava "Monte di Sovere - Baita Monte Alto" da dove si prosegue su strada forestale per la Malgalonga. Appena superata la Pozza Crus (m.1240) incrociamo la deviazione per la Baita Monte Alto, sentiero CAI 545, questo sentiero permette di salire alla Baita e scendere poi sulla stessa strada forestale in un punto più avanzato. E' quindi possibile salire alla baita di Monte alto anche sulla strada del ritorno dalla Malgalonga (m.1243).

Scesi dalla Baita di Monte alto sulla strada forestale, si ripercorre lo stesso sentiero fino al Tribulino dei Morti, dopodiché, se troppo tardi si può decidere di tornare direttamente al parcheggio tramite la strada (CAI 545), Viceversa si può salire a Sx verso il rifugio Parafulmine (m.1536) e scendere poi dal versante opposto verso la Baita della Guazza (m.1386) innestandosi sul sentiero CAI 549. Abbiamo qui un'altra possibilità per abbreviare il giro, verso destra il sentiero pianeggiante si ricongiunge alla strada CAI 545, verso sinistra invece il sentiero scende al bivacco Baroncelli (m.1257), e poco sotto il bivacco ad un bivio, si abbandona il sentiero che prosegue in ripida discesa, per prendere a il sentiero di Dx CAI 549A che prosegue in piano verso la Valle di Groaro, l'attraversa e risale l'altro versante raggiungendo la Cresta del Farno e il suo piccolo borgo. Non rimane ora che percorrere in discesa il breve tratto di strada che collega il borgo al parcheggio.



Nella piana di Campo d'Avène (m.1260) – 16 marzo 2016

Programma in breve:

Ore 7.00 Ritrovo e partenza da Villa Regina P.

Ore 7.40 Previsto arrivo al Farno (presso la colonia)

Rientro previsto per metà pomeriggio

Informazioni: Sandro N. tel. 349-4202489

Armando tel. 339-8964508

Si applica l'assicurazione personale per tesserati FIE. Mentre per i non tesserati è **obbligatoria la copertura assicurativa con la polizza infortuni giornaliera.**
Dal costo di: € 2,00 a persona